



ESTRATTO VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N. 10 del 20.11.2020

comma 2, lett. f, del CCNL 19/4/2018 (lo 0,1% del monte salari anno 2015, relativo al personale delle categorie B, C e D).

Per quanto attiene alle “risorse variabili” che incrementano il Fondo in esame, il Collegio tiene conto del fatto che alla voce “Attivazione nuovi servizi o accrescimento di quelli esistenti - variabile - anche in attuazione di programmi comunitari (art. 63, comma 3, lett. f, CCNL 19/4/2018)” del prospetto di costituzione del Fondo 2020, sono state iscritte delle risorse aggiuntive, pari ad € 5.295,00, che sono già previste negli stanziamenti di bilancio e le cui modalità di utilizzo saranno definite nella competente sede di contrattazione integrativa, al fine di incentivare il maggiore impegno richiesto al personale delle categorie B/C/D per il mantenimento, nel corso dell’anno 2020, dei livelli di efficienza di alcuni servizi rivolti agli studenti e già attivati negli anni precedenti. Si tiene conto, inoltre, che dette risorse sono destinate anche al finanziamento del “Servizio di Pronta disponibilità”, istituito a partire dall’anno 2019, il quale consente di richiedere ad alcune unità di personale tecnico-amministrativo, di volta in volta individuate, di effettuare interventi improcrastinabili ed imprevedibili necessari ad assicurare l’efficienza degli impianti tecnici/tecnologici e la loro sicurezza, nonché la tutela del patrimonio immobiliare dell’Ateneo durante le ore di chiusura delle strutture universitarie.

Il Collegio rileva che i predetti servizi sono, peraltro, qualificabili come misure operative che si pongono in coerenza con il Piano della performance 2020-2022 dell’Università del Salento; detti servizi, infatti, sono riconducibili all’interno degli obiettivi strategici dell’Ateneo ed in particolare dell’Obiettivo n. 5 (Incremento della qualità dell’offerta formativa per potenziare l’attrattività e contrastare la dispersione studentesca) e dell’Obiettivo n. 13 (Miglioramento dell’efficienza e dell’efficacia delle strutture amministrative di Ateneo).

Per quanto attiene alle decurtazioni, il Collegio prende atto che il Fondo B/C/D per il 2020, cui fare riferimento ai fini della verifica del rispetto del limite 2016, è pari ad € 1.740.040,47.

Si rileva, quindi, che il Fondo B/C/D del 2020 è inferiore al limite del corrispondente Fondo B/C/D del 2016, virtualmente rideterminato in € 1.740.040,87 a seguito della riduzione della somma di € 127.783,00 che è stata portata ad incremento del Fondo EP del 2016.

La verifica del rispetto del limite 2016 tuttavia, va correttamente effettuata, come già fatto a partire dall’anno 2018, considerando complessivamente sia il “Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D”, sia il “Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP”, atteso che per l’anno 2016 l’ammontare delle “Poste temporaneamente esterne al Fondo” era iscritto cumulativamente all’interno del solo Fondo PTA sia per il personale delle categorie B/C/D sia per il personale della categoria EP. Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio prende atto che l’ammontare complessivo del Fondo B/C/D e del Fondo EP, relativi all’anno 2020, pari ad € 2.194.968,28, è inferiore all’ammontare complessivo del Fondo B/C/D e del Fondo EP, relativi all’anno 2016, pari ad € 2.194.968,68 e, pertanto, risulta garantito il rispetto di quanto previsto dall’art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017. Si tiene conto che il predetto procedimento risulta avallato dalla pronuncia dell’ARAN espressa con il parere reso all’Università degli Studi di Napoli Federico II con nota prot. n. 13597 del 12/07/2018, laddove è stato chiarito che «per quanto espressamente previsto dalle nuove disposizioni contrattuali (si vedano in particolare l’art. 63, comma 4 e l’art. 65, comma 4 del CCNL 19/4/2018), il rispetto dei limiti di legge deve essere garantito, in fase di costituzione, complessivamente per entrambi i fondi»; ed ancora, prosegue l’ARAN, «l’apparente contraddizione segnalata potrebbe essere risolta (...) ponendo a raffronto il Fondo EP relativo all’anno in cui si procede alla costituzione (implementato delle nuove risorse relative ai cessati EP) con il medesimo Fondo EP relativo all’anno base 2016, incrementato “virtualmente” dalle medesime risorse imputabili al personale EP in tale anno. Va da sé che l’ipotizzata modalità di raffronto con l’anno base, dovrà implicare, per l’altro Fondo relativo al personale delle categorie B, C e D, una corrispondente riduzione dell’importo 2016, al fine di garantire che, complessivamente per entrambi i fondi, sia garantito il rispetto di quanto previsto dal citato art. 23 comma 2».



ESTRATTO VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N. 10 del 20.11.2020

Il Collegio rileva infine che, a decorrere dall'anno 2018, le risorse destinate al finanziamento delle PEO sono a carico del "*Fondo risorse decentrate*" - ai sensi dell'art. 64, comma 2, lett. e), del CCNL 5 del 19/4/2018 - per il personale appartenente alle categorie B/C/D, e del "*Fondo retribuzione di posizione e risultato della categoria EP*" - ai sensi dell'art 66, comma 1, lett. b), del medesimo CCNL - per il personale appartenente alla categoria EP. Pertanto, la somma di € 62.084,84 è destinata al finanziamento delle PEO del personale appartenente alle categorie B/C/D, per l'anno 2020, in attuazione di quanto previsto dall'art. 6 del "*Contratto collettivo integrativo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale tecnico amministrativo – Triennio 2018/2020*", sottoscritto il 26/09/2018. Si prende atto che detta somma è stata vincolata sul B.U. per l'esercizio finanziario del 2020 col n. 8284/2020. Analogamente si prende atto che la restante somma del Fondo disponibile, pari ad € 585.541,38, determinata al netto degli "incentivi per attività di progettazione" (€ 12.595,29) già corrisposti al personale della Ripartizione Tecnica e Tecnologica ed iscritti al Fondo al solo fine di darne evidenza contabile, è stata anch'essa vincolata sul B.U. per l'esercizio finanziario 2020 col n. 8283/2020. Pertanto, il Fondo costituito risulta conforme agli stanziamenti contenuti nel bilancio preventivo dell'Ateneo per l'esercizio 2020.

Ciò premesso, il Collegio, verificato che:

- ✓ la relazione tecnico finanziaria, in data 03/11/2020, è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- ✓ l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- ✓ la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa è stata predisposta in conformità alle previsioni del nuovo CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19/04/2018, e delle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

esprime parere favorevole

in ordine alla certificazione del "*Fondo risorse decentrate per le categorie B/C/D*", relativo all'anno 2020, per un importo pari ad € 660.221,51 (oltre gli oneri a carico dell'Ente), a cui si aggiungono le risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (PEO a bilancio), pari ad € 1.328.966,93, (oltre gli oneri a carico dell'Ente), secondo quanto risulta dai prospetti allegati.

OMISSIS

Non essendovi altre questioni da trattare, la seduta viene tolta alle ore 12.00.

Il Collegio, in considerazione delle modalità di riunione telematica, dà mandato al Presidente di inviare il presente verbale, da intendersi sottoscritto da tutti i componenti, ai competenti Organi dell'Università del Salento.

Il Collegio dei Revisori dei conti

(Firmato) Dott. Luigi Di Marco

(Firmato) Dott. Giovanni Desantis

(Firmato) Dott.ssa Angela Nappi

(Firmato) Dott.ssa Carmela Ingrosso

(Presidente)

(Componente)

(Componente)

(Segretaria)